



Via Chisari n.8 - 95123 - CATANIA Tel. 095/6136360

E-mail: <a href="mailto:ctps06000e@istruzione.it">ctps06000e@istruzione.it</a> PEC: <a href="mailto:ctps06000e@pec.istruzione.it">ctps06000e@pec.istruzione.it</a> Sito Web: <a href="mailto:www.principeumberto.edu.it">www.principeumberto.edu.it</a>



## PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

(D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235)

Allegato C1 al Regolamento di Istituto Approvato dal Consiglio di Istituto in data 25/02/2025 Atto deliberativo n.11/2025

### **ALUNNI MAGGIORENNI**

NOME COGNOME CLASSE

## L'ALUNNO MAGGIORENNE ED IL DIRIGENTE SCOLASTICO, VISTI:

- Il DPR n.249 del 24 giugno 1998, "Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studentidella scuola secondaria";
- Il DPR n. 235 del 21 novembre 2007, "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto delPresidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria";
- La direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione n.5843/A3 del 16 ottobre 2006, "Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica elegalità";
- La direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione n.16 del 5 febbraio 2007, "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo" e la Legge 29 maggio 2017, n. 71, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
- La direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione n.30 del 15 marzo 2007, "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- La direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione I n.104 del 30 novembre 2007, "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali;
- Il D.L. n.104 del 12 settembre 2013, "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca";
- Il D.I. n.195 del 3 novembre 2017, "Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro";
- La Legge 29 maggio 2017, n.71, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
- La Nota MIUR n.5515 del 27 ottobre 2017, "Aggiornamento LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo" (ottobre 2017);
- Il Decreto Ministeriale n.18 del 13 gennaio 2021, "LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo";
- La Legge di Bilancio 2019 (articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) che ha rinominato l'alternanza scuola-lavoro in PCTO ridefinendo il monte ore;
- La Legge n.70 del 17 maggio 2024, "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del





Via Chisari n.8 - 95123 - CATANIA Tel. 095/6136360

E-mail: <a href="mailto:ctps06000e@istruzione.it">ctps06000e@istruzione.it</a> PEC: <a href="mailto:ctps06000e@pec.istruzione.it">ctps06000e@pec.istruzione.it</a> Sito Web: <a href="mailto:www.principeumberto.edu.it">www.principeumberto.edu.it</a>



bullismo e del cyberbullismo";

• Il Regolamento d'Istituto (di cui il presente Patto costituisce allegato);

#### PREMESSO CHE

- la cooperazione tra Scuola e famiglia è fondamentale per sostenere gli studenti nel cammino della formazione, della libertà e della responsabilità e che un progetto educativo pienamente condiviso dai diversi attori è presupposto indispensabile per raggiungere le finalità dell'offerta formativa;
- la Scuola promuove la formazione di ogni studente, la sua integrazione sociale, la sua crescita come uomo ecome cittadino;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica; CONSIDERATO l'articolo 1 commi 1 e 2 del D.P.R. 249/98:

- 1. La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile.
- 2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppodelle potenzialità di ciascuno.

## **SOTTOSCRIVONO**

il seguente PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA, ispirato ai documenti fondamentali che regolano la vita all'interno della comunità scolastica e finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Le indicazioni in esso contenute rispettano la libertà di insegnamento e il diritto di partecipazione alla vita scolastica degli studenti.

Il Liceo si impegna a stimolare la formulazione di proposte da parte di tutti, che possano contribuire concretamente alla programmazione educativa e didattica. Il rispetto del presente Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità del Piano dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

La sua realizzazione dipende dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti.

- 1. garantire la piena attuazione di tutta la normativa relativa ai fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo;
- 2. condividere le "LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo";
- 3. fornire un'adeguata informazione sul fenomeno e sui rischi del bullismo e del cyberbullismo, anche attraverso il "Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo" (adottato dal Liceo), in un'azione educativa di vigilanza e prevenzione, così come previsto dalla Legge n.71 del 29 maggio 2017, dalle "Linee di orientamento" emanate dal MIUR in data 15 aprile 2015 e dalla Legge n.70 del 17 maggio 2024, in un'opera di sensibilizzazione ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, offrendo azioni di formazione/informazione su tali problematiche;
- 4. promuove interventi di prevenzione primaria relativi ai fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo, sollecitando il coinvolgimento attivo degli studenti anche attraverso modalità di *peer education*;





Via Chisari n.8 - 95123 - CATANIA Tel. 095/6136360

E-mail: <a href="mailto:ctps06000e@istruzione.it">ctps06000e@istruzione.it</a> PEC: <a href="mailto:ctps06000e@pec.istruzione.it">ctps06000e@pec.istruzione.it</a> Sito Web: <a href="mailto:www.principeumberto.edu.it">www.principeumberto.edu.it</a>



- 5. promuovere un clima sereno e corretto, fondato sul dialogo e sul rispetto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio e di emarginazione, collaborando con le famiglie e con gli organi competenti;
- 6. rispettare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, le modalità, i tempi, e i ritmi propri di ciascuna persona intesa nella sua irripetibilità, singolarità e unicità;
- 7. rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti all'interno di un ambiente educativo di apprendimento sereno e partecipativo;
- 8. sostenere un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione al fine di motivare l'allievo all'apprendimento;
- 9. promuovere la formazione di una maturità orientativa in grado di porre lo studente nelle condizioni di operare scelte autonome e responsabili;
- 10. favorire lo sviluppo personale dello tudente e realizzare curricoli disciplinari attraverso:
  - l'ampliamento dell'offerta formativa, sia con attività curricolari che extracurricolari;
  - la possibilità, nel corso dell'anno, di essere sostenuto con attività di recupero e sostegno, anche personalizzati
  - attività di potenziamento (certificazioni linguistiche, progetti europei, scambi culturali ed iniziative internazionali, corsi sulla sicurezza);
  - attività di PCTO in contesti qualificati e in situazioni di sicurezza;
  - attività specifiche di orientamento, sia alle scelte lavorative sia alle facoltà universitarie;
- 11. informare le famiglie circa il processo di apprendimento e la valutazione degli studenti nei diversi momenti del percorso scolastico;
- 12. fornire alle famiglie password riservata per l'accesso al Registro Elettronico, nel quale sono riportate le valutazioni delle singole discipline, le assenze e i ritardi giornalieri degli studenti;
- 13. favorire un rapporto costruttivo e sereno tra Scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativa finalizzata a favorire il pieno sviluppo dello studente;
- 14. offrire iniziative concrete in presenza e a distanza (ove previsto) per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio,per favorire il successo formativo, combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito edincentivare le situazioni di eccellenza;
- 15. assegnare, ogni anno, le classi ai plessi secondo quanto deliberato dal Consiglio di Istituto e come inserito nel PTOF in vigore.

# Ne consegue che I DOCENTI si impegnano a:

- 1. attuare tutta la normativa relativa ai fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo secondo il proprio ruolo anche attraverso attività di curriculum scolastico e mediante il rispetto del "Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo" Allegato H al Regolamento di Istituto (adottato dal Liceo);
- 2. contribuire, con le loro conoscenze e competenze didattiche, ma anche con le loro risorse personali, alla formazione globale dello studente;
- 3. realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto che consenta a tutti di lavorare esprimendo il meglio delle proprie potenzialità;
- 4. rispettare il proprio orario di servizio e consegnare puntualmente programmazioni, verbali e tutti gli adempimenti previsti dal Liceo;





# LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO STATALE

# "PRINCIPE UMBERTO DI SAVOIA"

Via Chisari n.8 - 95123 - CATANIA Tel. 095/6136360

E-mail: <a href="mailto:ctps06000e@istruzione.it">ctps06000e@istruzione.it</a> PEC: <a href="mailto:ctps06000e@pec.istruzione.it">ctps06000e@pec.istruzione.it</a> Sito Web: <a href="mailto:www.principeumberto.edu.it">www.principeumberto.edu.it</a>



- 5. essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o ad un suo collaboratore;
- 6. comunicare e illustrare agli studenti e ai genitori le linee essenziali dei piani di lavoro (gli obiettivi didattici ed educativi, il percorso necessario per conseguirli, i metodi e gli strumenti previsti, i criteri di verifica e valutazione);
- 7. comunicare con le famiglie e informare costantemente, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che sugli aspetti inerenti al comportamento e alla condotta;
- 8. somministrare verifiche tenendo conto degli impegni complessivi della classe;
- 9. consegnare i compiti e gli elaborati scritti corretti in tempi ragionevoli e, comunque, prima dello svolgimento della prova successiva;
- 10. favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità, di pensiero critico e originale, nel rispetto delle idee degli altri;
- 11. motivare gli studenti all'apprendimento aiutandoli a scoprire e valorizzare le singole capacità ed attitudini verificando l'attuazione del processo formativo;
- 12. lavorare in modo collegiale con i colleghi del relativo Dipartimento, con i colleghi dei consigli di classe (soprattutto con quelli di materie affini) e con l'intero corpo docente del Liceo nelle riunioni del Collegio dei Docenti;
- 13. rispettare e far rispettare tutte le disposizioni di vigilanza relative agli alunni, alle attività didattiche, al corretto utilizzo delle dotazioni tecnologiche in uso negli ambienti di apprendimento, ivi compresi i laboratori. I Docenti si impegnano ad avvertire tempestivamente il Dirigente Scolastico in merito ad eventuali danneggiamenti degli strumenti in dotazione;
- 14. attuare iniziative concrete per la prevenzione e il contrasto di forme di aggressività, bullismo e cyberbullismo, richiamando la necessità di rispettare limiti e regole come presupposto necessario per una convivenza serena e costruttiva;
- 15. favorire la partecipazione alle attività didattiche, in qualsiasi modalità esse vengano svolte (in presenza, a distanza, ove previsto).

# GLI STUDENTI

Gli Studenti hanno il diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi,anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. Ne consegue che si impegnano a:

- 1. conoscere il Regolamento di Istituto, prendere coscienza dei propri diritti e doveri e rispettare le norme che regolano la vita della comunità scolastica;
- 2. acquisire una adeguata informazione/formazione sul fenomeno e sui rischi del Bullismo e del Cyberbullismo, anche attraverso la conoscenza e l'applicazione, per quanto di competenza, del "Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo" (adottato dal Liceo), così come previsto dalla Legge n.71 del 29 maggio 2017, dalle "Linee di orientamento" emanate dal MIUR in data 15 aprile 2015 e dalla Legge n.70 del 17 maggio 2024, impegnandosi in prima persona a non assumere atteggiamenti di Bullismo e/o Cyberbullismo, segnalando ai Docenti e agli altri adulti situazioni relative a fenomeni di Bullismo/Cyberbullismo che si verificassero nelle classi e/o nel Liceo, supportando il compagno vittima (consolandolo e/o intervenendo attivamente in sua difesa);
- 3. frequentare regolarmente le lezioni, con la massima regolarità e puntualità possibile e assolvere assiduamente agli impegni di studio, esprimersi con un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui







Via Chisari n.8 - 95123 - CATANIA Tel. 095/6136360

E-mail: ctps06000e@istruzione.it PEC: ctps06000e@pec.istruzione.it Sito Web: www.principeumberto.edu.it



si vive e si opera;

- 4. avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, di tutto il Personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto che chiedono per loro stessi;
- 5. osservare tutte le disposizioni organizzative e di sicurezza;
- 6. utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature ed i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non recare danni al patrimonio del Liceo;
- 7. rendere accogliente, insieme alle altre componenti scolastiche, l'ambiente e ad averne cura, considerandolo un importante fattore di qualità della vita del Liceo;
- 8. sottoscrivere le comunicazioni normalmente inviate alle famiglie durante l'anno (a partire da quelle relative ai risultati degli scrutini intermedi e finali), così come tutti i provvedimenti sanzionatori che lo riguarderanno ed ogni autorizzazione che si renderà necessaria nel corso dell'anno scolastico (es. partecipazione ad interventi di recupero e di potenziamento oppure ad uscite didattiche);
- 9. non usare il telefono cellulare e qualsiasi altro dispositivo elettronico durante lo svolgimento delle attività didattiche se non espressamente autorizzati dai Docenti e sempre evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale;
- 10. rispettare il divieto di fumo in tutti i locali come prescritto dal D.L. 12/09/2013 n.104;
- 11. partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della Scuola poiché è loro diritto attivare con il Dirigente Scolastico e con il personale docente un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza;
- 12. attivare, attraverso una valutazione trasparente e tempestiva da parte del docente, un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e debolezza e a migliorare il proprio
- 13. esercitare il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra quelle aggiuntive facoltative offerte dal Liceo;
- 14. avere cura delle tecnologie digitali e degli ambienti di apprendimento;
- 15. utilizzare con cura e correttezza nei tempi e modi previsti, senza interrompere l'orario scolastico delle lezioni, i distributori di bevande e alimenti installati nei locali dell'Istituto;
- 16. rispettare tutte le diversità, in un'ottica pienamente inclusiva;
- 17. acquisire un'adeguata informazione sul fenomeno e sui rischi del bullismo e del cyberbullismo, anche mediante la conoscenza del "Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo" (adottato dal Liceo), così come previsto dalla Legge n.71 del 29 maggio 2017, dalle Linee di orientamento emanate dal MIUR in data 15 aprile 2015 e dalla Legge n.70 del 17 maggio 2024, partecipando attivamente alle azioni di formazione/informazione su tali problematiche, segnalando ai Docenti situazioni relative a fenomeni di bullismo/cyberbullismo che si verificassero nelle classi e/o nel Liceo, così come previsto nel Codice interno e non attuando nessuna forma di bullismo e di cyberbullismo;
- 18. mantenersi responsabilmente e autonomamente informato in merito alle sopraggiunte variazioni disposizioni normative e dirigenziali mediante la consultazione periodica e sistematica del Registro Elettronico e del sito web del Liceo;
- 19. rispettare il Regolamento sulla privacy (divulgazione non autorizzata di dati, foto, immagini, ecc.);
- 20. partecipare alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri» (Legge 92/2019)





Via Chisari n.8 - 95123 - CATANIA Tel. 095/6136360

E-mail: <a href="mailto:ctps06000e@istruzione.it">ctps06000e@istruzione.it</a> PEC: <a href="mailto:ctps06000e@pec.istruzione.it">ctps06000e@pec.istruzione.it</a> Sito Web: <a href="mailto:www.principeumberto.edu.it">www.principeumberto.edu.it</a>



# Disposizioni riguardanti le Norme comportamentali degli studenti in attività di PCTO

- Gli studenti, durante i periodi di PCTO, rispettano le regole di comportamento, funzionali e organizzative della struttura presso la quale si svolge l'attività, nonché il Regolamento di Istituto.
- Gli studenti durante i periodi di PCTO sono tenuti a:
  - a) garantire l'effettiva frequenza delle attività formative erogate dal soggetto ospitante, che sono parte integrante del curricolo scolastico;
  - b) rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - c) ottemperare agli obblighi di riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni e conoscenze acquisiti durante lo svolgimento dell'esperienza in alternanza.
- Gli studenti, al termine dell'attività di PCTO, sono tenuti a relazionare in merito all'esperienza svolta, con le modalità individuate di concerto tra l'istituzione scolastica e la struttura ospitante.
- Ai fini della validità del percorso di PCTO, è richiesta la frequenza, da parte dello studente, di almeno tre quarti
  del monte ore previsto dal progetto.
   Il completamento delle attività relative ai PCTO costituisce requisito di ammissione agli Esami di Stato,
  secondo le indicazioni impartite dal Ministero dell'Istruzione e del merito con apposita Ordinanza Ministeriale.

Per tutto ciò che attiene alle attività di PCTO non qui indicato, si farà riferimento al Patto Formativo relativo alle singole attività.

Catania, xx/xx/202x

Nome Cognome		CATANIA GO	_	LA DIRIGENTE Maria Carla Di Domenico
I genitori per presa visione.				
	Padre		Madre	

**Nota:** Nel presente Patto di Corresponsabilità Educativa è stata operata la scelta di utilizzare i termini al maschile per "studente" e "alunno" (sia al singolare che al plurale), riferendosi indistintamente ad ogni genere (ma si sarebbe potuto scegliere indifferentemente il genere femminile, non essendo contemplato nella lingua italiana il genere neutro). Tale scelta di non specificare ogni volta il genere, ad esempio studente e studentessa, e di lasciare quindi solo il genere maschile, è stata determinata esclusivamente da una fluidità di stesura e lettura.